

La volontà di fare il bene. Memoria eterna a Doktor Liza

della monaca Cornelia (Rees)
Pravoslavie.ru, 28 ottobre 2016



Foto: RIA Novosti

Verso le 5:30 del mattino il 25 dicembre 2016, 92 persone provenienti dalla Russia sono morte in un incidente aereo nel Mar Nero, mentre lasciavano Sochi per la Siria in missione umanitaria. La causa dello schianto non è ancora stata stabilita, ma la gente di tutto il mondo è avvolta dal dolore, perché molti dei passeggeri erano noti a loro attraverso i media - noti e amati.

Oltre all'equipaggio e a un gruppo di giornalisti, quasi tutto il coro militare Aleksandrov (una formazione odierna del famoso coro dell'Armata Rossa) è morto nello schianto. Stavano per consolare le truppe russe nella notte di San Silvestro con la loro commovente musica vocale e strumentale e danza. Se si guardano le foto di queste persone non si può fare a meno di piangere - dei volti così meravigliosi.

Ma una persona mancherà in modo particolare, soprattutto per tutte le persone che ha aiutato quando nessun altro lo avrebbe fatto. Il suo nome è Elizaveta Petrovna Glinka, ma era nota a tutti semplicemente come Doktor Liza.

Come ha detto uno dei collaboratori di Doktor Liza: "Era una santa. Di persone come lei ne nasce una ogni mille anni". Altri la chiamavano "un'altra Madre Teresa", anche se la stessa Liza si scherniva a tale confronto. "Prima di tutto", aveva detto in un'intervista, "non sono una monaca. Inoltre, fumo e dico parolacce". Ma quei due difetti, comprensibili per una piccola donna che portava il peso del mondo sulle spalle, possono essere alcun dubbio trascurati anche dal fariseo più ostinata, perché il bene che faceva tutti i giorni della settimana superava tutto. E all'idea che di persone ne nascesse solo una in mille anni - Liza obiettava che era un essere umano come tutti gli altri.



Foto: Pravoslavie.ru

Avevamo visto Liza più volte qui alle funzioni al monastero Sretenskij. Era una persona religiosa -non solo la domenica e nei giorni festivi. La sua visione cristiana penetrava il suo lavoro di medico, e ovviamente prendeva molto sul serio la chiamata di Cristo a nutrire gli affamati, visitare i malati, e aiutare i feriti sulla strada. Per Doktor Liza, semplicemente non potrebbe esistere un essere umano che non merita attenzione medica, accompagnata da parole gentili e da un vero amore attivo. Non importa se sono dalla parte sbagliata di confini politici, o se si stanno scavando la fossa con il loro modo di vita, o se dovranno comunque morire a prescindere da quello che facciamo. Queste erano le persone preferite di Doktor Liza, che si prendeva cura di loro con assoluta abnegazione.

Elizaveta Glinka (nata Sidorova) è nata nel 1962 a Mosca. Si è laureata presso l'Istituto nazionale russo di ricerca medica di Mosca specializzandosi in anesthesiologia pediatrica. Nel 1986, lei e suo marito sono emigrati negli Stati Uniti, e in seguito si è laureata alla Dartmouth Medical School, dove ha studiato medicina palliativa. Elizaveta era particolarmente interessata al lavoro degli ospizi oncologici americani, e ha portato con sé quest'esperienza tornando in Russia e in Ucraina. È stata determinante nella fondazione del

primo ospizio oncologico di Mosca, e nel 1999 ha fondato un ospizio per malati terminali a Kiev, finanziato da suo marito Gleb Glinka, un avvocato e imprenditore di successo.

Liza ha cominciato a comparire nei media russi per la sua fondazione chiamata "Giusto Aiuto", che serviva i malati di cancro e i senzatetto di Mosca. C'è una stazione ferroviaria denominata Paviletskij, dove per qualche motivo si riunisce un numero particolarmente elevato di senza tetto, che vivono la loro vita tra freddo, malattia, abuso e dimenticanza. Questa stazione non era lontana dal suo ufficio, e quindi ha "assunto" queste persone come la propria responsabilità. Una donna sottile di mezza età in un vestito pulito, bianco, i capelli acconciati in maniera impeccabile, truccata con gusto, appariva regolarmente in mezzo a queste persone malconce con una valigia da medico. Ognuno si avvicinava al suo ufficio improvvisato costituito da un tavolo portatile e da panche lamentando le sue malattie. Liza fasciava le ferite, trattava i congelamenti, distribuiva medicine, e, se necessario, accarezzava a qualcuno i capelli come una madre amorevole. "Alcune persone non possono sopportare di stare vicino al senzatetto", le ha detto un intervistatore. "È difficile. Possono essere pericolosi, e la maggior parte ha un cattivo odore". Questo pensiero è stato espresso come se Liza fosse in qualche modo immune da tutti questi aspetti negativi, mentre altri non possono fare a meno di soffrirne. Lei ha lasciato intendere che era altrettanto difficile per lei. Ma li aiutava comunque.



Foto: NIA

Un uomo venne da lei dopo essere stato picchiato, con il sangue che gli colava dalla bocca. Lei ha curato le sue ferite, ma subito dopo gli stessi teppisti di strada che lo avevano picchiato prima lo hanno picchiato di nuovo proprio in presenza di Liza. Cosa fare? Ha curato ancora una volta le sue ferite senza nemmeno un sospiro. La giornalista che ha filmato questa scena le ha chiesto: "Ma che fa se sa che questo è solo colpa sua?" Lei ha guardato dritto la giornalista con quegli enormi occhi intensi e ha detto: "E allora? Se un uomo viene da con il sangue che cola dalla bocca, cosa faresti? Ti limiteresti a ignorarlo?" "In ogni caso", ha detto, "ci sono persone che danno contributi ancora più importanti del mio - mandano soldi e comprano cibo per queste persone. Altri volontari portano loro il cibo". Non metteva mai in discussione né giudicava la gente che lei stava aiutando. Come

fossero finiti in tali situazioni non era di alcun interesse per lei. "Dobbiamo dar loro da mangiare se hanno fame. E anche se un uomo torna nove volte in una serata per una ciotola di *kasha*, glie la darò. La cosa principale è che non abbia più fame". A proposito, uno dei suoi collaboratori aveva scoperto da un'altra fonte che, in realtà, Liza era molto sensibile agli odori.

Doktor Liza non cercava pubblicità, ma la pubblicità è a volte necessaria per portare una causa alla consapevolezza di altre persone. Era molto convinta che nessuno dovrebbe morire umiliato, non importa chi sia. Oltre a studiare il lavoro degli ospizi oncologici in America, aveva studiato anche l'esperienza puramente russa degli ospizi pre-rivoluzionari. Soprattutto nelle grandi città, c'erano sempre state case collegate a monasteri e parrocchie per i senzatetto e i bisognosi, dove era loro offerto cibo e rifugio in un pulito e amorevole ambiente cristiano. Queste case spesso ricevevano aiuto da parte del governo o di ricchi benefattori. Voleva molto che ci fossero di nuovo tali luoghi a Mosca. "Non un sistema a nastro trasportatore di dormitori con 600 posti letto, ma case più piccole sparse per la città". Finora, alcuni luoghi del genere sono stati aperti sotto gli auspici della Chiesa ortodossa, ma molto poco sostegno è venuto dal governo municipale. Tuttavia, il piccolo gruppo che si è formato intorno a lei per fare questo lavoro è molto compatto e dedicato.

La sua fondazione Giusto Aiuto ha portato soccorso a centinaia di persone. Le donazioni sono venute, anche se solo in piccole dosi, da tutto il vasto territorio della Russia. Individui locali si sono occupati di donazioni di cibo, altri hanno offerto aiuto a portare il cibo. Un altro medico è venuto per assistere Liza in alcune delle sue visite a domicilio. Ma un progetto che era iniziato con il nutrimento quotidiano di un uomo senza fissa dimora al di fuori dell'appartamento della madre, è cresciuto fino a comprendere centinaia di malati terminali, senzatetto, e poveri. E il dottore che rispondeva alle telefonate e faceva visita agli appartamenti era quasi sempre Doktor Liza.



Doktor Liza portava spesso in salvo i bambini del Donbass con le sue mani. Foto: Moscow Times.

Quando è scoppiata la guerra in Ucraina e i civili pacifici nel Donbass sono stati bombardati, Doktor Liza si è sentita obbligata ad andare là a fornire assistenza medica. Dal momento erano stati fatti danni tanto ingenti alle infrastrutture locali, molti civili feriti dai bombardamenti avevano poche speranze di sopravvivenza. Senza prestare attenzione al fatto che poteva finire sotto il fuoco tanto facilmente quanto la gente del Donbass, Doktor Liza ha iniziato a fare visite con valigie piene di forniture mediche. Non era abbastanza per lei limitarsi a inviare gli aiuti. Doveva vedere con i propri occhi che questi fossero consegnati agli ospedali e alle cliniche. Volava fino a Rostov sul Don nella Russia meridionale, quindi proseguire per destinazioni nel Donbass, spesso sotto il fuoco nemico. Là Liza faceva turni per i malati e i feriti, organizzando il passaggio di decine di bambini negli ospedali di Mosca e San Pietroburgo. Molte famiglie sono apparse in televisione dopo il disastro aereo per raccontare come Liza ha salvato i loro bambini da morte sicura.

Guardando i film documentari prodotti su Doktor Liza e il suo lavoro, una delle cose più sorprendenti è il suo incredibile rapporto con i pazienti e un amore per loro che può solo essere descritto come un totale auto-svuotamento. C'è una scena in cui Liza sta visitando una ragazza che è priva di ogni senso, tranne quello del tatto. A causa del suo trauma ha paura di tutti e resiste violentemente alle cure mediche. Ma non appena Doktor Liza viene vicino a lei, la ragazza le getta le braccia al collo e la stringe a lei, senza lasciarla andare per ore. Liza si limita ad accarezzarle i capelli dolcemente, dicendole (anche se non riusciva a sentire) che non la stava lasciando, che sarebbe rimasta lì con lei. Finalmente lasciata libera, ma non del tutto, da questo disperato e completamente fiducioso abbraccio, Liza ha continuato a sedersi accanto alla ragazza per diverse ore. È chiaro che per questo medico,

già esausto al di là di ogni limite, l'unica questione importante in quel momento era questa povera ragazza cieca e sordomuta.

Liza ha anche descritto un paziente che era malato di mente. Quando è venuta a fargli visita, era ossessionato da una battaglia contro "il male", che vedeva in tutto il mondo intorno a lui. Voleva tanto scrivere una lettera al ministro della difesa su questo tema, ma non si sentiva competente a farlo. Così Doktor Liza l'ha scritta per lui. Altri le hanno chiesto il motivo per cui trascorrevva così tanto tempo a dargli ascolto, ma lei ha risposto, quasi impaziente per la domanda: "Hanno bisogno di così poco per renderli felici. Perché non dovremmo darglielo?"

Elizaveta Glinka era anche incapace di guardare dall'altra parte quando sono sorte opportunità di aiutare la gente nella Siria dilaniata dalla guerra. L'aereo che si è schiantato con lei a bordo era diretto a Latakia. Un suo associato in seguito ha raccontato che anche lui voleva andare ma non aveva ricevuto i permessi necessari. Ha osservato che in realtà Liza non doveva andare, l'aiuto poteva semplicemente essere inviato. Ma lei voleva sempre andare di persona, non importa quanto pericoloso potesse essere il viaggio.

All'inizio del mese di dicembre, il presidente russo Vladimir Putin ha pubblicamente assegnato una benemerenza a Liza per i suoi altissimi meriti nel campo della carità e delle attività per i diritti umani. Nel suo discorso di accettazione, ha detto che presto sarebbe andata in Siria. Quello che ha detto potrebbe essere visto come quasi profetico:

"Non sappiamo mai se torneremo vivi, perché la guerra è l'inferno sulla terra; e so di cosa sto parlando. Ma siamo certi che la bontà, la compassione e la misericordia sono più forti di qualsiasi arma".

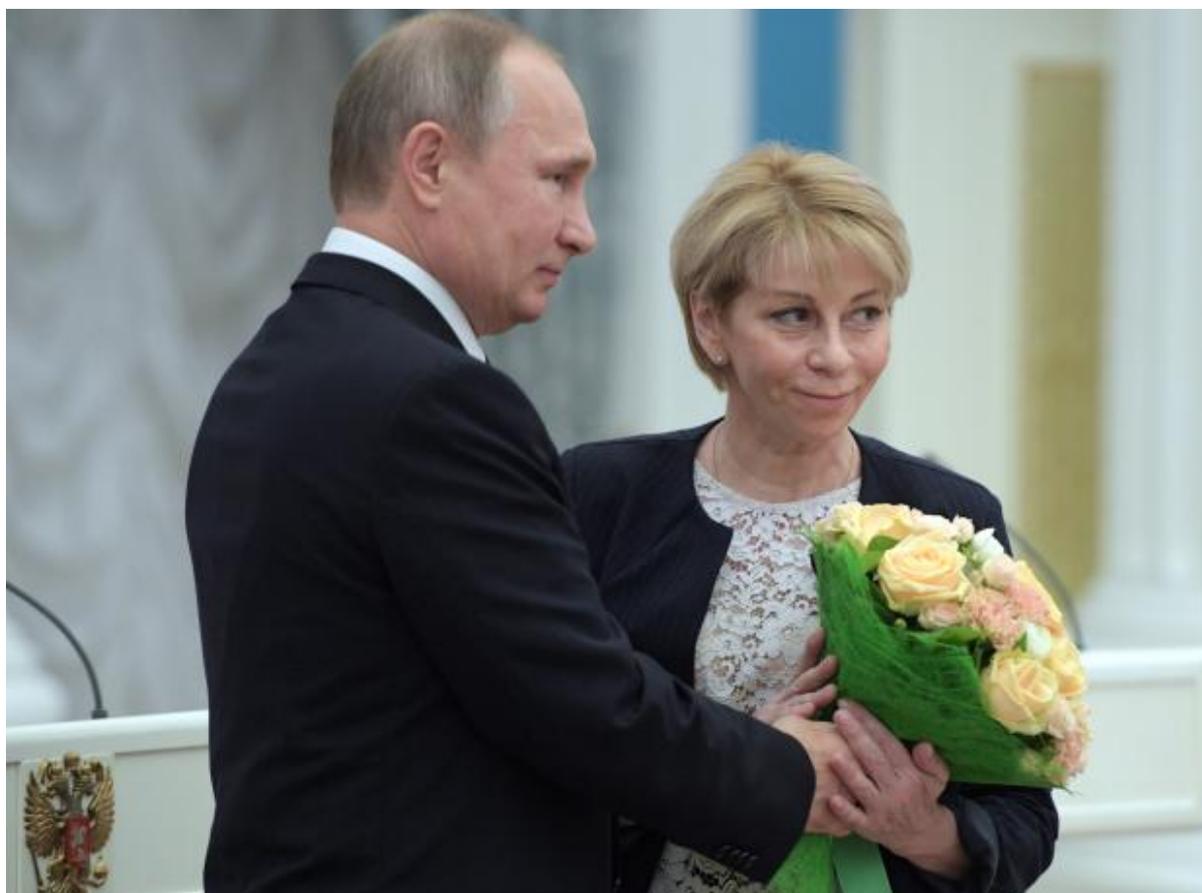


Foto: The Independent

Il vice-ministro della difesa russo Ruslan Tsalikov ha assicurato o giornalisti provenienti da RT il 25 dicembre che "il carico umanitario del fondo "Giusto Aiuto" è stato inviato da un altro velivolo. È già all'aeroporto di Hmeymim, e, naturalmente, noi porteremo a compimento l'opera di Elizaveta Glinka". Il suo nome è già stato immortalato in campo medico - una struttura medica del ministero della difesa russo sarà chiamato con il suo nome, e anche il presidente della Cecenia, Ramzan Kadirov, ha annunciato che un ospedale pediatrico porterà il suo nome a Grozny, la capitale. Ha scritto su Instagram, "Doktor Liza si è dedicata alla più nobile delle cause - salvare i bambini. Aveva una brillante formazione medica e avrebbe potuto lavorare in qualche clinica, ma ha scelto la via difficile di aiutare coloro che non potevano ricevere aiuto da nessun'altra parte. "

Questo tragico incidente aereo ha colpito molte persone con un terribile senso di perdita. Un'orchestra che arriva in volo per senso del dovere per portare gioia e bellezza a persone in pericolo, e un medico umanitario che si preoccupava solo degli altri. Doktor Liza si caratterizzava come una persona comune, che spazza il pavimento di casa sua quando torna a casa dal lavoro. E veramente, non vi è alcuna ragione per cui ognuno di noi non potrebbe fare altrettanto. Ma Elizaveta Glinka aveva qualcosa che a molti di noi manca - la volontà indomabile di fare del bene.

Questa tragedia è stata la perdita di qualcosa di bello - di molto, dolorosamente bello.